



**Servizio: Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili**

**Settore: APPALTI DI BENI E SERVIZI**

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO N° 3333 del 11-11-2021**

**Adottata ai sensi del regolamento per l'adozione delle determinazioni dirigenziali approvato con la Determina D.G. n° 899 del 05.04.2019.**

<b>OGGETTO:</b>	<b>PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE M5 - COMPONENTE 1 (M5C1) - INVESTIMENTO 1.1. "POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO" PIANO DI POTENZIAMENTO CPI INTERVENTO 3.5, - AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI OPERATORI ECONOMICI DA INVITARE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO, EX ART. 48.3 E 53 L. 108/2021 PER IL NOLEGGIO, CON EVENTUALE OPZIONE DI RISCATTO, DI N. 1000 PERSONAL COMPUTER PORTATILI PER UN PERIODO DI 36 MESI COMPRESSE LICENZE SOFTWARE- ASSISTENZA TECNICA – MANUTENZIONE.</b>
-----------------	---

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

VISTO lo Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 19/23 del 28.05.2015 recante "Modalità e tempi di attuazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili degli enti e delle agenzie regionali", che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2 della L.R. 9 marzo 2015, n. 5, e dell'art. 28 della L.R. n. 11/2006, estende anche agli Enti e alle Agenzie regionali l'applicazione del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, recante "Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro";

VISTO l'art. 10 della L.R. n. 9/2016 che istituisce l'Agenzia sarda per le politiche attive per il lavoro (ASPAL), con sede a Cagliari, quale organismo tecnico della Regione dotato di personalità giuridica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile;

VISTO l'articolo 13 della L.R. n. 9/2016 che individua, quali organi dell'ASPAL, il Direttore ed il Collegio dei revisori dei conti;

VISTO l'articolo 14 della L.R. n. 9/2016 che disciplina i compiti di coordinamento, direzione e controllo da parte del Direttore generale dell'ASPAL;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 36/5 del 16.06.2016 recante "Approvazione preliminare Statuto Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro" ed approvato in via definitiva con Deliberazione della Giunta regionale n. 37/11 del 21.06.2016;

VISTA la determinazione n. 2009/ASPAL del 29.12.2017 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'ASPAL integrata dalla determinazione n. 2913/ASPAL del 28.12.2018 (convalidata dalla determinazione n. 887/ ASPAL del 04.04.2019);

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.52/15 del 23.12.2019 con la quale è stato nominato il Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n.53 del 12.05.2020 con il quale è stato nominato il Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 17/3 del 07.05.2021, recante "Nomina Direttore Generale dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL). Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, art. 14." con la quale la Dott.ssa Maika Aversano viene nominata Direttore generale dell'Aspal, subordinando la nomina alla condizione sospensiva della

positiva verifica dei requisiti richiesti per la nomina, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della L.R. n. 9 del 2016 da parte della Direzione generale del Personale e Riforma della Regione;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 26/15 del 5 luglio 2021, recante "Presenza d'atto controllo requisiti dichiarati. Nomina del Direttore Generale dell'Agenzia Sarda per le Politiche attive del lavoro (ASPAL). Legge Regionale 17 maggio 2016, n.9, art.14", con la quale si prende atto dell'esito positivo dell'istruttoria fatta dagli uffici della Direzione del Personale e Riforma della Regione in merito alla verifica del possesso dei requisiti dichiarati dalla Dr.ssa Maika Aversano in sede di partecipazione alla procedura di selezione per la nomina del Direttore generale dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTA la determinazione n.2241/ASPAL del 07.07.2021 che conferisce l'incarico, a tempo determinato, di Direttore Generale dell'Agenzia Sarda per le politiche del lavoro (ASPAL) alla Dott.ssa Maika Aversano;

VISTA la Legge Regionale 25 febbraio 2021, n. 4 – Legge di Stabilità 2021;

VISTA la Legge Regionale 25 febbraio 2021, n. 5 – Bilancio di previsione triennale 2021-2023;

VISTA la Determinazione n. 2175/ASPAL del 11.12.2020 concernente "Autorizzazione esercizio provvisorio di bilancio per l'esercizio 2021" dell'ASPAL;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 65/23 del 23/12/2020 con la quale la Giunta Regionale ha rilasciato il nulla osta all'immediata esecutività alla predetta Determinazione n. 2175/ASPAL del 11.12.2020;

VISTO l'art. 11 dello Statuto che prevede che l'ASPAL sia organizzata in Direzione generale e Servizi, così come nel regolamentato dal Titolo II della L.R. n. 31/1998 e ss.mm.ii.;

VISTO l'articolo 25, lett. b) della L.R. 13 novembre 1998 n. 31, recante "Compiti del Direttore di servizio";

VISTA la Determinazione n. 894/ASPAL del 26.06.2020, con la quale è stato disposto l'inquadramento del Dott. Eugenio Annicchiarico nei ruoli dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro a seguito di procedura di mobilità volontaria esterna mediante passaggio diretto tra amministrazioni diverse, ai sensi dell'art. 38 bis della legge regionale 13 novembre 1998 n. 31, per n. 1 posto di dirigente nell'ambito del servizio "Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili" a far data dal 1 agosto 2020

VISTA la successiva Determinazione n. 1117/ASPAL del 30.07.2020 con la quale è stato approvato lo schema di contratto regolante il rapporto di lavoro tra l'Aspal e il dott Eugenio Annicchiarico nei ruoli dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro a seguito di procedura di mobilità volontaria esterna mediante passaggio diretto tra amministrazioni diverse, ai sensi dell'art. 38 bis della legge regionale 13 novembre 1998 n. 31, per n. 1 posto di dirigente nell'ambito del servizio "Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili" a far data dal 1 agosto 2020;

VISTA la Determinazione n. 1254/ASPAL del 16.04.2021 concernente l'approvazione del Programma Annuale delle Attività 2021 ex art. 14, comma 1, L.R. 9/2016 e art. 3, comma 2, dello Statuto

VISTA la Determinazione n. 3176/ASPAL del 26.10.2021 avente ad oggetto "L.R. 9/2016, Art. 14 Comma 1 Lettera A) - Agenzia Sarda Per Le Politiche Attive Del Lavoro - Programma Annuale Delle Attività (Paa) 2021 – Piano Operativo Annuale (Poa) 2021 - Approvazione Rimodulazione Obiettivi Gestionali Operativi";

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei Contratti" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 207 del 5/10/2010, Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo n. 163 del 12/4/2006 e ss.mm.ii. per la parte vigente;

VISTA la Legge regionale Sardegna n. 8 del 13 Marzo 2018 concernente "Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori servizi e forniture";

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTA, in particolare, la Missione M5 - Componente 1 (M5C1) - Investimento 1.1. "Potenziamento dei Centri per l'impiego" che ricomprende tra gli interventi già avviati quelli a valere sulle risorse nazionali (art. 12, co. 3-bis, DL 4/2019 e art. 1, co. 258, l. 145/2018);

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante:

«Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

RICHIAMATA la deliberazione N.3/4 del 28.01.2021 recante come oggetto 'Revisione Piano attuativo regionale di potenziamento dei Centri per l'impiego (CPI) dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL). Adeguamento indirizzi operativi di cui al Decreto del Segretario del Ministero delle Politiche Sociali e del Lavoro n. 31/0000123 del 4.9.2020 e deliberazione della Giunta regionale n. 58/1 del 20.11.2020', e la nota prot. N.46548/2021 del 25/05/2021 recante come oggetto 'Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro. Piano regionale Sardegna prot. n. 5545 del 02/02/2021 – richiesta integrazioni nota vs. prot.n. 4387 del 30/4/2021'. La stessa è stata recepita e approvata nella verifica di coerenza dei Piani regionali di potenziamento con il Piano Nazionale Straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego con nota del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali nr. 31.0006948 del 22/07/2021 recante in oggetto 'Piano regionale Sardegna';

RICHIAMATO il "Documento di Progetto per l'adeguamento dei sistemi informativi ASPAL" approvato con Determinazione n. 3277/ASPAL del 08.11.2021 in attuazione della linea di intervento n. 3.5 del predetto piano di potenziamento regionale;

PRESO ATTO che:

1. nel suddetto Documento, al punto 4, è prevista l'acquisizione di n. 1000 pc portatili, per le finalità in esso elencate;
2. il Servizio Sistemi Informativi, Affari Legali, Anticorruzione e Controlli - Settore Sistemi informativi ha trasmesso in data 11/11/2021 al Servizio Sicurezza – il "Progetto tecnico per la fornitura del servizio in noleggio di 1000 pc portatili";
3. è stata definita, dal servizio richiedente, la Tabella stima costi che di seguito si riporta:

Voce di spesa	Dettaglio calcolo costi	Quantità	Importo unitario per 36 mensilità (€)	Costo complessivo (€)
Noleggio	Spese di noleggio dei PC	1000	1100	1.100.000,00
Servizi di manutenzione e hardware	Servizi di manutenzione e hardware	1000	90,00	90.000,00
Servizi di consegna	Servizi di consegna e installazione	1000	20,00	20.000,00
Costo della	Tariffa oraria di un impiegato di sesto livello (Tabella in decreto direttoriale)	1000	26,33	26.330,00

manodopera	n.37 del 16/7/2021, settore Metalmeccanico)			
Oneri per la sicurezza	3% del costo complessivo della manodopera			789,90
<b>Totale iva esclusa</b>				<b>1.237.119,90</b>

## RICHIAMATI:

1) l'art. 75 del Decreto-legge n. 18 del 17 marzo 2020, c.d. "Cura Italia", convertito con modificazioni nella Legge n. 27 del 24 aprile 2020, relativo ad "Acquisti per lo sviluppo di sistemi informativi per la diffusione del lavoro agile e di servizi in rete per l'accesso di cittadini e imprese", prevede:

- al primo comma, che le amministrazioni aggiudicatrici "in deroga ad ogni disposizione di legge che disciplina i procedimenti di approvvigionamento, affidamento e acquisto di beni, forniture, lavori e opere, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 133, e del decreto-legge 15 marzo 2012, n. 21, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 maggio n. 2012, n. 56, sono autorizzate, sino al 31 dicembre 2020, ad acquistare beni e servizi informatici, preferibilmente basati sul modello cloud SaaS (software as a service) e, soltanto laddove ricorrono esigenze di sicurezza pubblica ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2018/1807 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 novembre 2018, con sistemi di conservazione, processamento e gestione dei dati necessariamente localizzati sul territorio nazionale, nonché servizi di connettività, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'articolo 63, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, selezionando l'affidatario tra almeno quattro operatori economici, di cui almeno una «start-up innovativa» o un «piccola e media impresa innovativa», iscritta nell'apposita sezione speciale del registro delle imprese di cui all'articolo 25, comma 8, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221 e all'articolo 4, comma 2, del decreto-legge 24 gennaio 2015, n. 3, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2015, n. 33";

- al comma 3-bis, che "I contratti relativi agli acquisti di servizi informatici e di connettività hanno una durata massima non superiore a trentasei mesi, prevedono di diritto la facoltà di recesso unilaterale dell'amministrazione decorso un periodo non superiore a dodici mesi dall'inizio dell'esecuzione e garantiscono in ogni caso il rispetto dei principi di interoperabilità e di portabilità dei dati personali e dei contenuti comunque realizzati o trattati attraverso le soluzioni acquisite ai sensi del comma 1, senza ulteriori oneri per il committente. La facoltà di recesso unilaterale, di cui al periodo precedente, è attribuita senza corrispettivo e senza oneri di alcun genere a carico dell'amministrazione".

2) L. 108/2021 del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure, prevede:

- all'art. 48 *Semplificazioni in materia di affidamento dei contratti pubblici PNRR e PNC*

comma 3 Le stazioni appaltanti possono altresì ricorrere alla procedura di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, per i settori ordinari, e di cui all'articolo 125, per i settori speciali, nella misura strettamente necessaria, quando, per ragioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, l'applicazione dei termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie può compromettere la realizzazione degli obiettivi o il rispetto dei tempi di attuazione di cui al PNRR nonché al PNC e ai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea;

- all'art. 53 *Semplificazione degli acquisti di beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR e in materia di procedure di e-procurement e acquisto di beni e servizi informatici*

comma 1. Fermo restando, per l'acquisto dei beni e servizi di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, quanto previsto dall'articolo 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dal presente decreto, le stazioni appaltanti possono ricorrere alla procedura di cui all'articolo 48, comma 3, in presenza dei presupposti ivi previsti, in relazione agli affidamenti di importo superiore alle predette soglie, aventi ad oggetto l'acquisto di beni e servizi informatici, in particolare basati sulla tecnologia cloud, nonché servizi di connettività, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste per la realizzazione dei progetti del PNRR, la cui determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2026, anche ove ricorra la rapida obsolescenza tecnologica delle soluzioni disponibili tale da non consentire il ricorso ad altra procedura di affidamento;

DATO ATTO, inoltre, che l'acquisizione dei beni e servizi di cui alla linea 4 del "Documento di Progetto per l'adeguamento dei sistemi informativi" approvato con la predetta det. 3277/2021 tra gli altri prevede:

- l'implementazione dei sistemi informativi intesi come strumenti per lo svolgimento regolare, corretto e fluido di tutte le attività dell'Agenzia coinvolgendo sia la parte software, attraverso l'acquisizione di nuove licenze e

programmi sia la parte hardware con acquisizione di strumentazioni tecnologiche di ultima generazione;  
 - lo studio tecnico progettuale svolto in merito all'implementazione dei sistemi basato sull'adeguamento con le nuove prospettive e offerte tecnologiche in costante aggiornamento scegliendo tra più soluzioni di riferimento;

CONSIDERATO che l'organizzazione di ASPAL deve rispondere ai cambiamenti intervenuti in riferimento alla definizione del nuovo fabbisogno di personale, previsto di 1116 unità totali come dal nuovo fabbisogno del personale adottato con det.3124/2021, alle mutate esigenze in termini di erogazione dei servizi a distanza, alle nuove modalità di lavoro "smartworking", alla complessità gestionale determinata dalla varietà ed eterogeneità dei servizi erogati e alla molteplicità delle sedi dislocate sul territorio regionale che richiede continua assistenza e supporto tecnico da parte dei servizi informativi centrali;

DATO ATTO che le acquisizioni dei beni e servizi informatici previsti dal predetto documento progettuale e nello specifico quelle afferenti la linea di intervento "Progetto tecnico per la fornitura in noleggio di 1000 pc portatili" rientrano nella fattispecie introdotta dall'art. 53 della L. 108/2021, e che pertanto, conseguentemente sussistono i presupposti per l'applicazione della predetta disciplina di semplificazione di cui all'art. 48 c. 3 della medesima L. 108/2021;

VISTI:

- l'articolo 63, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- le Linee guida ANAC n. 4, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097/2016 e successivamente aggiornate con delibere del Consiglio n. 206/2018 e n. 636/2019.

CONSIDERATO che l'appalto sarà aggiudicato utilizzando il criterio del minor prezzo, ai sensi degli artt. 36, comma 9-bis, e 95, comma 4, lett. b), del Codice, a favore di un operatore economico invitato alla RDO; gli operatori economici saranno selezionati, in base all'avviso di manifestazione di interesse (Allegato 2), nel numero massimo di 5, inclusa almeno una start-up innovativa o una piccola e media impresa innovativa, iscritte nell'apposita sezione speciale del registro delle imprese istituita dalle competenti Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, come meglio dettagliato nel suddetto Allegato 2;

RICHIAMATO il piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PTPC) per il triennio 2021/2023, adottato con Determinazione n. 991 del 30.03.2021;

DATO ATTO che il soggetto che adotta il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti e alla Normativa Anticorruzione e che non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, ai sensi della Legge 190 del 06/11/2012 e norme collegate;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 33/2013, in materia di Amministrazione trasparente e ss.mm.ii.;
- il DPR n. 62/2013 "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici";

#### DETERMINA

1. Di recepire la premessa narrativa come parte integrante del presente atto;
2. Di avviare una RDI (Richiesta di Informazioni) sulla piattaforma SardegnaCAT finalizzata all'acquisizione di manifestazioni di interesse di aspiranti candidati che chiederanno di essere invitati alla successiva procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 48 c. 3 e 53 della L. 108/2021, da espletarsi sulla piattaforma della centrale di Committenza della Regione SardegnaCAT per la "Fornitura in noleggio, con eventuale opzione di riscatto, di n. 1000 personal computer portatili per un periodo di 36 mesi comprese licenze software- assistenza tecnica/manutenzione ricadenti all'interno PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) Missione M5 - Componente 1 (M5C1) - Investimento 1.1. "Potenziamento dei Centri per l'impiego" Piano di Potenziamento Regione Sardegna Cpi intervento 3.5" per l'importo a base d'asta stimato di € 1.237.119,90 oltre iva;
3. di approvare gli allegati di seguito elencati:
  - a) Progetto tecnico per la fornitura in noleggio di 1000 pc portatili
  - b) Avviso di manifestazione di interesse.
  - c) Modello domanda di manifestazione di interesse.
  - d) Estratto avviso.
4. Di dare atto che l'affidamento di cui al presente provvedimento verrà effettuato mediante successiva procedura negoziata senza bando ex art. 63 del D.Lgs. 50/16 e nel rispetto della speciale disciplina di cui alla L. 108/2021

applicabile agli interventi ricadenti nel PNRR, mediante la piattaforma SardegnaCAT, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa al prezzo più basso ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett b) del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

5. Di dare atto che il presente atto non costituisce avvio di procedura di affidamento né di proposta contrattuale, ma viene pubblicato solo al fine di svolgere un'indagine di mercato, a scopo puramente esplorativo e pertanto non vincola in alcun modo l'ASPAL;

6. Di dare atto che, in ragione del punto precedente, il presente atto non presenta aspetti contabili e che, quindi, con successivo provvedimento verrà assunto l'impegno di spesa atto a garantire la relativa copertura finanziaria;

7. Di dare atto che il RUP è il Dott. Eugenio Annicchiarico, il quale non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità, inconfiribilità e conflitto di interesse previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di comportamento del personale della Regione Sardegna, all'art. 42 del D.Lgs 50/2016 e alla Normativa anticorruzione;

8. Di dare atto, infine, che l'avviso pubblico di manifestazione di interesse verrà pubblicato, per quindici giorni consecutivi sul sito [www.regione.sardegna.it/agenziaregionaleperilavoro](http://www.regione.sardegna.it/agenziaregionaleperilavoro) nella sezione "Bandi e gare", sulla piattaforma telematica [www.sardegncat.it](http://www.sardegncat.it) e sul MIT-Servizio Contratti Pubblici, nonché al fine di darne massima divulgazione un estratto del succitato avviso (All. 2) verrà pubblicato anche sul quotidiano a diffusione nazionale "Gazzetta Aste e Appalti Pubblici";

9. di dare atto che tutta la documentazione afferente la presente procedura verrà trasmessa al Servizio Bilancio secondo gli indirizzi applicativi interni in quanto ricadente tra gli interventi finanziati al punto 3.2 delle linee di intervento previste dall'Allegato alla deliberazione della Giunta Regionale n. 3/4 del 28 gennaio 2021, recante "Revisione Piano attuativo regionale di potenziamento dei Centri per l'impiego (CPI) dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL). Adeguamento indirizzi operativi di cui al Decreto del Segretario del Ministero delle Politiche Sociali e del Lavoro n. 31/0000123 del 4.9.2020 e deliberazione della Giunta regionale n. 58/1 del 20.11.2020.", adottata in attuazione del D.M. 28.6.2019 n. 74 e ss.mm. integrazioni nonché per gli ulteriori adempimenti in materia di rendicontazione del PNRR quali Circolare Mef/Rgs n. 21 del 14 ottobre 2021. Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) - istruzioni tecniche interventi PNRR.

*Allegati:*

- 1) Progetto tecnico
- 2) Avviso di manifestazione di interesse
- 3) Modello domanda di partecipazione
- 4) Estratto avviso

Visto  
Del Coordinatore del Settore

Il Direttore del Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili  
F.to EUGENIO ANNICCHIARICO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate